



CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.
(INTERVENTI E RELAZIONI TERRITORIALI)
IVREA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
n. 19 del 15/04/2026

COPIA

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE E INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA - ANNO 2026.

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno QUINDICI del mese di APRILE alle ore 17:30 nella sede legale del Consorzio, regolarmente convocato, si è riunito Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

IPPOLITO RITA	Presidente CdA	Presente
FOGLIATO LAURA	Membro CdA	Presente
FRANCHETTO MAURILIO	Membro CdA	Presente

Tot. Presenti n. 3

Assume la Presidenza la Dott.ssa Rita Ippolito

Partecipa alla seduta, con funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione la Dott.ssa Federica Ricci, Responsabile dell'Area amministrativa, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipa altresì alla seduta la Dott.ssa Patrizia Merlo, Direttore del Consorzio, ai sensi dell'art.22 comma 8 dello Statuto Consortile.

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE E INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA - ANNO 2026.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE in data 23.02.2026 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale di qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2022-2024, che integra quanto previsto per il triennio 2019-2021 in materia di costituzione e utilizzo del fondo;

VISTI:

- a) l'art. 8, comma 1, del CCNL 2022-2024 che definisce la durata triennale del contratto collettivo decentrato integrativo, con negoziazione a cadenza annuale dei criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo, salvo il caso in cui siano stati definiti in sede di contrattazione integrativa triennale;
- b) l'art. 79 del CCNL 2019-2021 che disciplina la costituzione del Fondo risorse decentrate, nonché le risorse destinati agli incarichi di Elevata Qualificazione, come integrato con l'art. 58 del CCNL 2022-2024;
- c) l'art. 59 del CCNL 2022-2024 che disciplina le modalità di utilizzo delle risorse decentrate, disapplicando l'art. 80 del CCNL 2019-2021;
- d) gli artt. 81 e ss. del CCNL 2019-2021;

ATTESO CHE:

- la costituzione e determinazione del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022, come integrato dall'art. 58 del CCNL 2022-2024, costituisce atto unilaterale di natura dirigenziale, non soggetto a contrattazione in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di CCNL;
- le risorse stanziare per lo stesso Fondo risorse decentrate sono annualmente determinate sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge, tenuto conto del limite di cui all'art. 23, co. 2, del D.Lgs. 75/2017 e s.m.i. ;
- le suddette risorse, la cui disciplina è recata dalle disposizioni di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022, così come integrato dall'art. 58 del CCNL 23.02.2026, risultano suddivise in:
 - a) risorse stabili con caratteristica di certezza, stabilità e continuità;
 - b) risorse variabili con caratteristiche di eventualità e variabilità;
- i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa costituiscono oggetto di contrattazione e rientra tra le competenze del Consiglio di Amministrazione la determinazione degli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica in merito agli obiettivi da perseguire in sede di negoziato decentrato, relativamente alle materie ed agli istituti demandati alla contrattazione integrativa;

RICHIAMATO l'art. 23, co. 2, del D. Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e s.m.i. ai sensi del quale, a decorrere dal 01.01.2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, fatte salve le espresse disposizioni derogatorie riportate dalla legge o dai CCNL del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il D.Lgs. 165/2001:

- all'articolo 40, ai sensi del quale la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi prevedono, nel rispetto dei vincoli di bilancio;
- all'art. 47 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;

VISTI:

- il Contratto Collettivo Integrativo del personale dipendente del Consorzio In.Re.Te. 2023 – 2025, sottoscritto in data 29.12.2023;
- il Contratto Collettivo Integrativo del personale dipendente del Consorzio In.Re.Te. sull'utilizzo delle risorse finanziarie 2025, sottoscritto in data 06.10.2025;

PRESO ATTO CHE con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 18.03.2026, è stata costituita la Delegazione trattante di parte datoriale, ai fini della contrattazione collettiva decentrata ed ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL comparto Funzioni Locali del 23.02.2026;

ATTESO CHE le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'ente e sulla base dei processi di riorganizzazione e miglioramento dei servizi;

CONSIDERATO che ai fini dell'avvio della trattativa per la stipulazione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2026 risulta necessario approvare la costituzione del fondo di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022, come integrato dall'art. 58 del CCNL 23.02.2026, definendo primariamente gli indirizzi per la costituzione del Fondo stesso, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23, co. 2, del D.Lgs. 75/2017 e s.m.i.;

RILEVATA l'esigenza di definire gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrare 2026, in relazione allo stanziamento delle risorse di parte variabile destinate a incrementare, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 e s.m.i., il Fondo medesimo:

- stanziamento, in relazione a quanto previsto dall'art. 79, co. 2, lett. b) del CCNL 2019-2021, dell'importo di € 7.003,00, relativo all'1,2% del monte salari 1997 e per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;
- integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 79, co. 2, lett. c) del CCNL 16.11.2022, nella misura di € 3.739,00 riconducibili alle scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva dell'Ente;
- stanziamento addizionale, ai sensi dell'art. 79, co. 3, del CCNL 2019/2021, pari ad € 1.632,20, corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018 relativo all'annualità 2026 e per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;
- stanziamento addizionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, co. 6, e dell'art. 79, co. 3, del CCNL di cui sopra, pari ad € 771,23, corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018 per la parte da destinare alla retribuzione di posizione e risultato delle Elevate Qualificazioni e per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;
- stanziamento addizionale, ai sensi dell'art. 58, co. 2, del CCNL 2022/2024, pari ad € 1.607,74, corrispondente allo 0,22% del monte salari 2021 relativo all'annualità 2026 e per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;
- stanziamento addizionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, co. 6, e dell'art. 58, co. 2, del CCNL 2022/2024, pari ad € 901,92, corrispondente allo 0,22% del monte salari 2021 per la parte da destinare alla retribuzione di posizione e risultato delle Elevate Qualificazioni e per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;
- integrazione per economie sui Fondi anni precedenti ex art. 58, co. 1, CCNL 2022/2024, pari allo 0,14% del monte salari dell'anno 2021 relativo alle annualità 2024 e 2025, per un importo complessivo di € 3.194,12;s
- stanziamento addizionale per assunzioni eterofinanziate di personale a tempo determinato ed indeterminato a valere sul Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (istituito con L. n. 208/2015 art. 1, co. 386) e sulle risorse del Fondo nazionale per le Non Autosufficienze (ex D.P.C.M. 3 ottobre 2022), per un importo pari a € 3.500,00 e per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE:

- il sistema di misurazione e valutazione della performance, così come approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 20.06.2019, è finalizzato al miglioramento dell'azione di governance tecnica e della qualità dei servizi nonché della crescita delle competenze professionali e la distribuzione delle premialità ne costituisce la fase conclusiva;
- il premio è erogato in forma di incentivo individuale, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi dell'area di appartenenza, degli indicatori e dei relativi valori attesi individuati con il PEG/Piano della Performance e dalla Relazione sulla Performance, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione e validati dal Nucleo di Valutazione;

RITENUTO opportuno fornire alla Delegazione trattante di parte pubblica, prima di avviare le trattative con la parte sindacale per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2026-2028, in applicazione degli obiettivi e delle priorità approvati dall'Assemblea consortile con il Piano programma 2026 – 2028 e dal Consiglio di Amministrazione con il Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2026, i seguenti indirizzi relativi alla ripartizione delle risorse decentrate 2026:

- utilizzare il fondo delle risorse decentrate nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti;
- garantire le risorse necessarie al pagamento delle progressioni orizzontali in godimento e dell'indennità di comparto a carico del Fondo;
- contrattare prioritariamente gli istituti già presenti nella contrattazione 2025;
- riconoscere le indennità e gli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti, prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
- destinare, nella misura possibile, risorse per nuove progressioni economiche all'interno della stessa area ("differenziali stipendiali") sulla base dei principi dettati dall'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., dell'art. 14 del CCNL Comparto Funzioni Locali 23.02.2026 e del vigente sistema di misurazione e valutazione;
- utilizzare la parte variabile del fondo e l'eventuale esubero della parte stabile, per l'erogazione di compensi per la produttività attraverso la realizzazione degli obiettivi contenuti nel PEG/Piano della Performance;

DATO ATTO che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Bilancio di previsione 2026-2028 destinati al pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale dipendente;

DATO ATTO che l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa al Revisore, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa del personale;

RICHIAMATO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI il parere espresso dal Direttore in ordine alla regolarità tecnica e il parere espresso dalla Responsabile dell'Area finanziaria in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

CON il voto consultivo favorevole del Direttore espresso ai sensi dell'art. 22 dello Statuto consortile;

DELIBERA

in relazione a quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente richiamato:

DI DEFINIRE gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate 2026, relativamente alle risorse decentrate di parte variabile destinate a incrementare il Fondo stesso, come di seguito delineato:

- stanziamento, in relazione a quanto previsto dall'art. 79, co. 2, lett. b) del CCNL 2019-2021, dell'importo di € 7.003,00, relativo all'1,2% del monte salari 1997 e per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;
- integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 79, co. 2, lett. c) del CCNL 16.11.2022, nella misura di € 3.739,00 riconducibili alle scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva dell'Ente;
- stanziamento addizionale, ai sensi dell'art. 79, co. 3, del CCNL 2019/2021, pari ad € 1.632,20, corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018 relativo all'annualità 2026 e per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;
- stanziamento addizionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, co. 6, e dell'art. 79, co. 3, del CCNL di cui sopra, pari ad € 771,23, corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018 per la parte da destinare alla retribuzione di posizione e risultato delle Elevate Qualificazioni e per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;
- stanziamento addizionale, ai sensi dell'art. 58, co. 2, del CCNL 2022/2024, pari ad € 1.607,74, corrispondente allo 0,22% del monte salari 2021 relativo all'annualità 2026 e per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;
- stanziamento addizionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, co. 6, e dell'art. 58, co. 2, del CCNL 2022/2024, pari ad € 901,92, corrispondente allo 0,22% del monte salari 2021 per la parte da destinare alla retribuzione di posizione e risultato delle Elevate Qualificazioni e per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;
- integrazione per economie sui Fondi anni precedenti ex art. 58, co. 1, CCNL 2022/2024, pari allo 0,14% del monte salari dell'anno 2021 relativo alle annualità 2024 e 2025, per un importo complessivo di € 3.194,12;
- stanziamento addizionale per assunzioni eterofinanziate di personale a tempo determinato ed indeterminato a valere sul Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (istituito con L. n. 208/2015 art. 1, co. 386) e sulle risorse del Fondo nazionale per le Non Autosufficienze (ex D.P.C.M. 3 ottobre 2022), per un importo pari a € 3.500,00 e per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;

DI DARE MANDATO al Direttore di costituire il Fondo risorse decentrate anno 2026, da determinare secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;

DI INCARICARE la Delegazione trattante di parte pubblica di avviare le trattative con la parte sindacale per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2026-2028, in applicazione degli obiettivi e delle priorità approvati dall'Assemblea consortile con il Piano programma 2026 – 2028 e dal Consiglio di Amministrazione con il Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2026, i seguenti indirizzi relativi alla ripartizione delle risorse decentrate 2026:

- utilizzare il fondo delle risorse decentrate nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti;
- garantire le risorse necessarie al pagamento delle progressioni orizzontali in godimento e dell'indennità di comparto a carico del Fondo;

- contrattare prioritariamente gli istituti già presenti nella contrattazione 2025;
- riconoscere le indennità e gli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti, prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
- destinare, nella misura possibile, risorse per nuove progressioni economiche all'interno della stessa area ("differenziali stipendiali") sulla base dei principi dettati dall'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., dell'art. 14 del CCNL Comparto Funzioni Locali 23.02.2026 e del vigente sistema di misurazione e valutazione;
- utilizzare la parte variabile del fondo e l'eventuale esubero della parte stabile, per l'erogazione di compensi per la produttività attraverso la realizzazione degli obiettivi contenuti nel PEG/Piano della Performance;

DI DARE ATTO che:

- la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione;
- l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa al Revisore, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del TUEL 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente CdA
F.to Dott.ssa Rita IPPOLITO

Il Segretario
F.to Dott.ssa Federica RICCI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____

IL RESPONSABILE
F.to Sig.ra Francesca MATTIS

COMUNICAZIONE AI COMUNI DEL CONSORZIO

Si attesta che del presente verbale viene data comunicazione ai Comuni consorziati, contestualmente alla pubblicazione.

IL RESPONSABILE
F.to Sig.ra Francesca MATTIS

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge in data 15/04/2026

IL RESPONSABILE
F.to Sig.ra Francesca MATTIS

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Ivrea, li _____

IL RESPONSABILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
per il Consiglio di Amministrazione

Ufficio proponente: Direzione

Proposta n. 174/2026

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE E INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA - ANNO 2026.

Parere tecnico

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Ivrea, 14.04.2026

Il Direttore

Dott.ssa Patrizia MERLO

F.to in originale

Parere contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Ivrea, 14.04.2026

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia CARLOTTO

F.to in originale